

il giornalino dei giovani indignati ma impegnati



n° 6 del 04 Marzo 2016

PROGETTI DI SOSTEGNO ALLO STUDIO O ADOZIONE A DISTANZA IN CROAZIA

Da sempre l'Associazione "Bimbo chiama Bimbo" si occupa di sostenere (economicamente e non) famiglie, ragazzi e bambini croati che vivono in condizioni difficili e precarie.

Da alcuni anni, il progetto si è scomposto in molti micro-progetti. Quello che adesso andrò ad analizzare è il "Sostegno allo studio" o "Adozione a distanza".

Ciò che concretamente facciamo, nel caso di specie, è offrire a ragazzi meritevoli, che vivono in condizioni di povertà, i mezzi necessari per il conseguimento di una laurea, di un corso specializzante, o di un diploma.

L'investimento che poniamo è finalizzato alla realizzazione di un futuro migliore. Investire e credere in loro è fondamentale per far sì che riescano ad affrontare i drammi che ostacolano il loro cammino.

Ad oggi, i "progetti" ai quali è destinato il nostro aiuto sono dodici: tre sono rivolti al sostegno di famiglie con bambini, tre a studenti universitari (una ragazza studia Medicina, un'altra Architettura e un ragazzo Matematica e Fisica) e sei a ragazzi che frequentano una scuola superiore. Aldilà del costo dei libri e delle tasse universitarie/scolastiche, il prezzo esorbitante riguarda i trasporti: un abbonamento può costare dai 500 ai 700 euro annui e rapportato alla retribuzione media risulta smisurato.

Il finanziamento di ogni progetto perviene da singole famiglie o da un gruppo di famiglie. Uno è sostenuto dalla Scuola materna F. Rovetta di Collebeato, tutti gli anni, maestre e genitori si impegnano per raccogliere fondi.

L'Associazione informa periodicamente le famiglie sui vari sviluppi; volontari, referenti e lo stesso responsabile Angelo Bucella, si recano regolarmente sul posto per constatare le condizioni dei ragazzi e delle famiglie: il prossimo viaggio è programmato per i giorni 8-9-10 aprile.

Le prime ragazze che hanno potuto realizzare i loro sogni sono state Sanja e Katarina:

Sanja è una ragazza di 25 anni, vive nella periferia di Krizevci (Croazia) e ha studiato Economia e Commercio, presso l'università di Zagabria. Ha un fratello più piccolo e una sorella, una madre che non gode di ottima salute e la nonna che fino a poco tempo fa era il sostegno della famiglia, da qualche mese è venuta a mancare. Ha cominciato gli studi nel 2010 e, perfettamente in regola con i tempi, si è laureata nel dicembre del 2015, a pieni voti.



Katarina, invece, grazie al nostro sostegno ha conseguito il diploma di Cuoca e adesso, con più possibilità, potrà entrare nel mondo del lavoro.

Aldilà delle situazioni personali, Sanja e Katarina sono la dimostrazione vivente che la volontà, la determinazione e l'impegno ripagano.

Concludo ringraziando Angelo Bucella per il materiale che mi ha fornito ai fini della realizzazione di questo articolo.